



OTTOBRE 2021

## PRENDERE TEMPO, VISTI I RISCHI CRESCENTI



Vediamo emergere alcune preoccupazioni legate all'aumento dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari e alla decelerazione della crescita cinese.

D'altro canto, ci sono alcuni dati positivi, come le vendite al dettaglio negli Stati Uniti e l'indice dei direttori agli acquisti (PMI) che danno alle banche centrali il tempo di reagire.

In un contesto in cui le politiche delle banche centrali possono essere divergenti, gli investitori dovrebbero rimanere vigili ma non eccessivamente pessimisti.

## IMPLICAZIONI PER GLI INVESTIMENTI



### COP 26 GLASGOW

#### ATTORI NELLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il recente aumento dei prezzi del petrolio e del gas non dovrebbe far deragliare l'impegno a lungo termine dei governi per affrontare il cambiamento climatico e le disuguaglianze sociali.

Per gli investitori, le attività legate alla transizione energetica e alla riduzione delle disuguaglianze sociali continueranno ad essere importanti.



#### AUMENTO DEI RENDIMENTI E ORIENTAMENTO DIFENSIVO

La ripresa della domanda dei consumatori, l'inflazione<sup>2</sup> e un potenziale rallentamento<sup>3</sup> graduale degli stimoli da parte delle banche centrali dovrebbero spingere i rendimenti verso l'alto. Tuttavia, questo aumento non sarà lineare. Gli investitori dovrebbero privilegiare soluzioni flessibili nell'allocazione dei titoli di Stato, privilegiando le scadenze con duration breve.



#### ESPLORARE IL TEMA DEI DIVIDENDI E LE ROTAZIONI

Con un orientamento complessivamente neutrale e selettivo sulle azioni, gli investitori dovrebbero privilegiare i titoli Value<sup>4</sup> e Quality<sup>5</sup> negli Stati Uniti (energie rinnovabili) e in Europa (settore finanziario). Inoltre, le aziende che premiano gli azionisti attraverso i dividendi<sup>6</sup> e le operazioni di buyback<sup>7</sup> e mantengono la sostenibilità degli utili saranno vincenti.



#### IL CREDITO È IL MOTORE DEI RENDIMENTI NEL REDDITO FISSO

Le metriche creditizie e i fondamentali delle aziende stanno migliorando, ma le valutazioni in alcuni segmenti rimangono elevate. Attraverso una lente selettiva, ricerchiamo obbligazioni dei mercati emergenti e titoli del credito europei (Investment Grade<sup>8</sup>, High Yield<sup>9</sup> e debito subordinato<sup>10</sup>) con un rischio di duration più basso e in grado di sostenere le pressioni derivanti dai rendimenti più elevati.

## PRUDENZA, DIVERSIFICAZIONE E ATTENZIONE ALLE VALUTAZIONI



Riteniamo che non sia il momento per una riduzione del rischio strutturale in quanto non vi è alcuna evidenza di una recessione dei profitti, ma gli investitori dovrebbero valutare attentamente i singoli casi. Ci sono opportunità nelle azioni, nei titoli Value e con dividendi, che incrementano il rendimento degli investitori, anche se dovrebbero essere mantenute sufficienti coperture. La ricerca di rendimento continua nell'ambito del debito dei paesi periferici europei<sup>11</sup>, del credito e in selezionate obbligazioni dei mercati emergenti, con attenzione alle restrizioni regolamentari in Cina. Infine, gli investitori dovrebbero accertarsi che l'allocazione obbligazionaria sia resiliente, sottolineando la necessità di rimanere cauti in termini di duration e flessibili nei portafogli.

**Amundi**  
ASSET MANAGEMENT

Scopri di più su <http://amundi.it>



1. Purchasing Managers' Index (PMI): indicatore dell'attività nel settore manifatturiero negli Stati Uniti basato su un'indagine mensile dei responsabili degli acquisti dell'industria statunitense. È considerato come un vero e proprio indicatore dello stato di salute dell'economia degli Stati Uniti.  
2. Inflazione: la perdita del potere d'acquisto di una moneta, che si riflette in un ampio e duraturo aumento dei prezzi.  
3. Rallentamento graduale degli stimoli (Tapering): riduzione del tasso di acquisto di nuove attività da parte di una banca centrale.  
4. Value: titoli ritenuti sottovalutati tenuto conto dei risultati della società sottostante.  
5. Quality: strategia di investimento che ha l'obiettivo di identificare le aziende con caratteristiche eccellenti.  
6. Dividendi: la quota dell'utile netto distribuita ogni anno agli azionisti, che può variare a seconda dei risultati della società.  
7. Buyback: riacquisto di azioni proprie da parte della stessa società che le ha emesse.  
8. Investment Grade: si riferisce a titoli emessi da un emittente di titoli di debito negoziabili (buoni del Tesoro...) o obbligazioni per le quali il rating Standard & Poors è superiore o uguale a BBB-. Le obbligazioni investment grade sono considerate dalle varie agenzie di rating come aventi un basso rischio di mancato pagamento.  
9. High Yield: obbligazioni con un rating creditizio inferiore ma che offrono un rendimento più elevato.  
10. Debito subordinato: qualsiasi tipo di prestito che viene pagato dopo che tutti gli altri debiti e prestiti societari sono rimborsati, in caso di default del mutuatario.  
11. Debito dei paesi periferici: si riferisce agli strumenti di debito emessi da Spagna, Portogallo, Italia e Grecia che hanno rendimenti più elevati e spread più volatili.

#### DISCLAIMER

Le opinioni espresse sulle tendenze di mercato e dell'economia sono quelle dell'autore e non necessariamente di Amundi e sono soggette a modifiche in qualsiasi momento. Queste opinioni non devono essere considerate consigli di investimento, raccomandazioni su titoli, o indicazione di negoziazione per conto di qualsiasi prodotto di Amundi. Non vi è alcuna garanzia che le previsioni di mercato indicate saranno realizzate o che tali tendenze continueranno. Queste opinioni sono soggette a modifiche in qualsiasi momento in base all'andamento del mercato e ad altre condizioni e non vi può essere alcuna garanzia che i paesi, i mercati o i settori si comportino come previsto. Gli investimenti comportano determinati rischi, compresi i rischi politici e valutari. Il rendimento dell'investimento può subire oscillazioni e può comportare la perdita di tutto il capitale investito. Questo materiale non costituisce un'offerta di acquisto o una sollecitazione a vendere qualsiasi quota o qualsiasi fondo di investimento o qualsiasi servizio. Il presente documento è stato predisposto da Amundi, società anonima con capitale di 1.086.262.605 € - Società di gestione approvata dell'AMF N°GP 04000036 - Sede legale: 90, boulevard Pasteur - 75015 Parigi - Francia.

Data di primo utilizzo: 12 ottobre 2021.